**A) Area: acquisizione e progressione del personale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1. Reclutamento****2. Progressioni di carriera****3. Conferimento di incarichi di collaborazione** | - previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. | Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA) |

Valutazione del rischio

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| settore | discrezionalità | Impatto organizzativo | Rilevanza esterna | Impatto economico | Complessità del processo | Impatto reputazionale | Valore economico | Impatto immagine | Frazionabilità del processo | controlli |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Azioni previste per la gestione del rischio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| settore | Punteggio rischio | Azioni previste |
|  |  |  |

**B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1. Definizione dell’oggetto dell’affidamento****2. Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento****3. Requisiti di qualificazione****4. Requisiti di aggiudicazione****5. Valutazione delle offerte****6. Verifica dell’eventuale anomalia delle offerte****7. Procedure negoziate****8. Affidamenti diretti****9. Revoca del bando****10.Redazione del cronoprogramma****11.Varianti in corso di esecuzione del contratto****12.Subappalto****13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto** | - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell’accordo a tutti i partecipanti allo stesso;- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);- uso distorto del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un’impresa;- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un’impresa;- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all’aggiudicatario;- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di agevolare un particolare soggetto; | Formazione del personale (Tavola 13 PNA)Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA) |

Valutazione del rischio

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| settore | discrezionalità | Impatto organizzativo | Rilevanza esterna | Impatto economico | Complessità del processo | Impatto reputazionale | Valore economico | Impatto immagine | Frazionabilità del processo | controlli |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Azioni previste per la gestione del rischio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| settore | Punteggio rischio | Azioni previste |
|  |  |  |

C) **Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an****2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato****3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato****4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale****5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell’an****6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell’an e nel contenuto** | Emissione ordinanza contingibile ed urgente;Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione;Attività di controllo ex post sulle SCIA a vario titolo inoltrate all’Ente;Accordo di programma art.7 LR. 11/2004; Autorizzazione all’apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012);Autorizzazione all’apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001;Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti. | - abuso nell’adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);- abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all’accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);- violazione della normativa urbanistica e paesaggistica e di tutte le altre che attengono alla sfera dell’edilizia in generale | Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo |

Valutazione del rischio

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| settore | discrezionalità | Impatto organizzativo | Rilevanza esterna | Impatto economico | Complessità del processo | Impatto reputazionale | Valore economico | Impatto immagine | Frazionabilità del processo | controlli |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Azioni previste per la gestione del rischio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| settore | Punteggio rischio | Azioni previste |
|  |  |  |

**D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an****2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato****3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato****4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale****5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell’an****6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell’an e nel contenuto** | Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche;Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con o senza previa pubblicazione di avviso pubblico;Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con o senza previa pubblicazione di avviso pubblico;Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con o senza previa pubblicazione di avviso pubblico; | - riconoscimento indebito di benefici economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;- attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico;- attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico;- rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti. | Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA), Monitoraggio tempi procedimentali (Tavola 16 PNA) |

Valutazione del rischio

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| settore | discrezionalità | Impatto organizzativo | Rilevanza esterna | Impatto economico | Complessità del processo | Impatto reputazionale | Valore economico | Impatto immagine | Frazionabilità del processo | controlli |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Azioni previste per la gestione del rischio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| settore | Punteggio rischio | Azioni previste |
|  |  |  |

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ****Discrezionalità**Il processo è discrezionale? |  |
| No, è del tutto vincolato 1 | 1 |
| E’ parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) | 2 |
| E’ parzialmente vincolato solo dalla legge | 3 |
| E’ parzialmente vincolato solo da atti amministrativi | 4 |
| E’ altamente discrezionale (regolamenti, direttive, circolari) | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICI DI VALUTAZIONE DELL’IMPATTO****Impatto organizzativo**Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell’ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l’attività di più servizi nell’ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) |  |
| Fino a circa il 20% | 1 |
| Fino a circa il 40% | 2 |
| Fino a circa il 60% | 3 |
| Fino a circa l’80% | 4 |
| Fino a circa il 100% | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Rilevanza esterna**Il processo produce effetti diretti all’esterno dell’amministrazione di riferimento? |  |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno | 2 |
| Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Impatto economico**Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? |  |
| no | 1 |
| sì | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Complessità del processo**Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? |  |
| No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 | 1 |
| Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni | 3 |
| Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Impatto reputazionale**Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? |  |
| no | 0 |
| Non ne abbiamo memoria | 1 |
| Sì, sulla stampa locale | 2 |
| Sì, sulla stampa nazionale | 3 |
| Sì, sulla stampa locale e nazionale | 4 |
| Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Valore economico**Qual è l’impatto economico del processo? |  |
| Ha rilevanza esclusivamente interna | 1 |
| Comporta l’attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) | 3 |
| Comporta l’attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Impatto organizzativo, economico e sull’immagine**A quale livello può collocarsi il rischio dell’evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l’eventuale soggetto riveste nell’organizzazione è elevata, media o bassa? |  |
| A livello di addetto | 1 |
| A livello di collaboratore o funzionario | 2 |
| A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa | 3 |
| A livello di dirigente di ufficio generale | 4 |
| A livello di capo dipartimento/segretario generale | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Frazionabilità del processo**Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? |  |
| no | 1 |
| sì | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Controlli**Anche sulla base dell’esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? |  |
| Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione | 1 |
| Sì, è molto efficace | 2 |
| Sì, per una percentuale approssimativa del 50% | 3 |
| Sì, ma in minima parte | 4 |
| No, il rischio rimane indifferente | 5 |

MISURE ULTERIORI (ALL.4)

a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).

b) Razionalizzazione organizzativa dei controlli di cui al punto a), mediante potenziamento del servizio ispettivo dell’amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000).

c) Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l’accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, d.lgs. n. 82 del 2005).

d) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.

e) Pubblicazione sul sito internet dell’amministrazione di casi esemplificativi anonimi, tratti dall’esperienza concreta dell’amministrazione, in cui si prospetta il comportamento non adeguato, che realizza l’illecito disciplinare, e il comportamento che invece sarebbe stato adeguato, anche sulla base dei pareri resi dalla C.I.V.I.T. ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. d), della l. n. 190 del 2012.

f) In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega.

g) Nell’ambito delle strutture esistenti (es. U.R.P.), individuazione di appositi uffici che curano il rapporto con le associazioni e le categorie di utenti esterni (canali di ascolto), in modo da raccogliere suggerimenti, proposte sulla prevenzione della corruzione e segnalazioni di illecito, e veicolare le informazioni agli uffici competenti. Ciò avviene utilizzando segnalazioni via web ai social media.

h) Regolazione dell’esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.

i) Prevedere che i soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali acquisiscano tutte le informazioni utili , presso l’ufficio personale, secondo quanto previsto dal codice di comportamento. Ciò con l’obiettivo di far eventualmente acquisire rilevo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari a carico di un soggetto ovvero si sta svolgendo nei suoi confronti un procedimento disciplinare al fine a) della preclusione allo svolgimento di incarichi aggiuntivi o extraistituzionali e b) della valutazione della performance e del riconoscimento della retribuzione accessoria ad essa collegata (la commissione di illecito disciplinare o comunque l’esistenza di un procedimento disciplinare pendente viene considerata – anche in relazione alla tipologia di illecito – ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali; l’irrogazione di sanzioni disciplinari costituisce un eventuale elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e, quindi, alla corresponsione di trattamenti accessori collegati).

l) Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull’attività dell’amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.

m) Nell’ambito delle risorse disponibili, informatizzazione del servizio di gestione del personale.

n) Nell’ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell’amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell’amministrazione.

**Altre iniziative**

- Indicazione dei criteri di rotazione del personale (par. 3.1.4 P.N.A.; par. B.5 Allegato 1; Tavola n. 5)

- Indicazione delle disposizioni relative al ricorso all’arbitrato con modalità che ne assicurino la pubblicità e la rotazione

- elaborazione della proposta di decreto per disciplinare gli incarichi e le attività non consentite ai pubblici dipendenti (par. 3.1.6 P.N.A.; par. B.7 Allegato 1; Tavola n. 7)

- elaborazione di direttive per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali, con la definizione delle cause ostative al conferimento (par. 3.1.7 P.N.A.; par. B.8 Allegato 1; Tavola n. 8) e verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità (par. 3.1.8. P.N.A.; par. B.9 Allegato 1; Tavola 9)

- definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto (par. 3.1.9 P.N.A.; par. B.10 Allegato 1; Tavola 10)

- elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell’attribuzione degli incarichi e dell’assegnazione ad uffici (par. 3.1.10 P.N.A.; B.11 Allegato 1; Tavola 11)

- adozione di misure per la tutela del whistleblower (par. 3.1.11 P.N.A.; B.12 Allegato 1; Tavola 12)

- predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti (par. 3.1.13 P.N.A.; B.14 Allegato 1; Tavola 14)

- realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti (par. B.1.1.3 Allegato 1; Tavola 16)

- realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti (par. B.1.1.3 Allegato 1; Tavola 17) e indicazione delle ulteriori iniziative nell’ambito dei contratti pubblici

- indicazione delle iniziative previste nell’ambito dell’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

- indicazione delle iniziative previste nell’ambito di concorsi e selezione del personale

- indicazione delle iniziative previste nell’ambito delle attività ispettive di organizzazione del sistema di monitoraggio sull’attuazione del P.T.P.C., con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa (B.1.1.9 Allegato 1);